

## Doping e antidoping: dobbiamo aggiornarci!

**I**l doping è un fenomeno ormai endemico nella pratica dello sport, di cui le massime organizzazioni mondiali hanno preso coscienza e contro il quale oggi esistono norme severissime.

Infatti ci si è resi conto che la diffusione e l'accettazione anche solo tacita del doping rischia di minare alla radice i valori fondamentali di lealtà, competitività e sano sviluppo fisico e mentale che attraverso lo sport si intendono promuovere e trasmettere, distruggendone l'utilità sociale.

Basta ricordare gli scandali legati ai trattamenti ormonali a cui erano sottoposte certe atlete dell'Est Europa, i record "aiutati" o le morti sospette di famose velociste, i casi di alcuni ciclisti, e tantissime altre situazioni entrate nella cronaca, per comprendere che l'immagine dello sport rischiava di essere sporcata per sempre.

L'Agenzia Mondiale per la lotta al Doping (WADA - World Anti Doping Agency) nasce con il compito fondamentale di prevenire e reprimere i comportamenti sportivamente illeciti in materia antidoping al fine di tutelare anche l'immagine dello sport mondiale.

Per fare ciò la WADA si avvale delle organizzazioni sportive nazionali; quindi, in Italia, l'organismo deputato è il CONI, che ha recentemente adottato, con delibera **30 giugno 2005**, gli standard internazionali e il Regolamento dell'Attività Antidoping.

L'argomento doping è quindi di grandissima attualità e costituisce attualmente l'obiettivo primario del CONI e del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), che coinvolge anche i vari governi nazionali. Penso che tutti ricordino la recente polemica su un preteso conflitto di attribuzioni in materia fra il Governo Italiano, CONI e CIO a riguardo delle Olimpiadi di Torino 2006.

E qui veniamo a noi: anche il golf, disciplina aderente al CONI anche se - purtroppo - non ancora sport olimpico, è sottoposto alla normativa antidoping.

Nessuno, dico nessuno, atleti, dirigenti, allenatori può permettersi di ignorare le disposizioni in materia, perché un'eventuale - ancorché involontaria - infrazione delle norme antidoping espone il tesserato a pesanti sanzioni, ed espone la Federazione ad una caduta d'immagine.

**Il golf è sport pulito**, dove fra l'altro il doping pare scarsamente efficace ai fini del miglioramento della prestazione, e quindi occorre soprattutto dare informazione per evitare di essere ingenuamente sorpresi in situazioni sanzionabili.

Il recente caso di un nostro allenatore federale, trovato positivo al Triamcinolone (steroidi antinfiammatorio immunosop-

pressore) durante un controllo effettuato all'Omnium, dimostra che nel nostro ambiente non vi è ancora sufficiente sensibilità al problema.

Escluso infatti che nel caso specifico si tratti di frode sportiva, tuttavia le conseguenze potrebbero essere pesanti: l'eventuale dimostrazione della buona fede, utile ai fini penali, in campo antidoping non è particolarmente rilevante e giova solo nel caso in cui la sostanza sia entrata nell'organismo all'insaputa o contro la volontà dell'atleta, mentre **non è ammessa l'ignoranza delle caratteristiche dopanti** di una determinata molecola.

Il Regolamento recentemente adottato prevede una chiara procedura per i controlli e per l'ottenimento di eventuali esenzioni ai fini terapeutici, necessarie per evitare di incorrere in involontarie infrazioni.

Il Regolamento completo può essere visionato su [www.coni.it/antidoping](http://www.coni.it/antidoping).

Occorre intanto sapere che, per espressa disposizione WADA, i controlli devono essere effettuati da organismi terzi rispetto alle Federazioni; quindi i controlli antidoping in

Italia sono effettuati da strutture CONI, e non da strutture della Federgolf.

I controlli possono essere effettuati su tutti i tesserati sia durante le gare di rilevanza nazionale ed internazionale, sia durante allenamenti o raduni.

Le modalità del prelievo sono regolate da norme specifiche.

Le sostanze dopanti sono definite tali dalla WADA, tramite una commissione di undici esperti di fama mondiale; la lista è aggiornata annualmente, sempre visibile sul sito [www.wada-ama.org](http://www.wada-ama.org) ([http://www.wada-ama.org/rtecontent/document/2006\\_LIST.pdf](http://www.wada-ama.org/rtecontent/document/2006_LIST.pdf)).

All'interno della lista si trovano sostanze di diverso impatto sulla prestazione sportiva, alcune delle quali possono avere anche scopi terapeutici.

**È pertanto possibile classificare le sostanze dopanti in tre classi:**

1) **sostanze proibite in assoluto:** fanno parte di questo gruppo sostanze che costituiscono vere e proprie droghe, oppure molecole la cui assunzione può essere motivata solo da

intenzioni di frode sportiva. Esempi classici, la cocaina e l'EPO.

2) **sostanze per le quali il tesserato può ottenere un'esenzione terapeutica standard:** si tratta di molecole che possono anche avere funzione medica e terapeutica. Esiste una procedura molto rigida per l'assunzione di dette sostanze, che presuppone l'accertamento della gravità del disturbo lamentato dall'atleta e la mancanza di cura alternativa, nonché un limite quantitativo all'assun-

zione del farmaco.

Anche per i golfisti la domanda, opportunamente corredata da tutta la documentazione, va presentata al Comitato per l'esenzione ai fini terapeutici appositamente istituito presso il CONI. Si tenga presente che la procedura richiede circa sei mesi per essere completata, e nel frattempo l'atleta non può assumere la sostanza per la quale ha richiesto l'esenzione, pena l'infrazione del Regolamento.

3) La terza classe include un limitato numero di **sostanze**, specificamente individuate (glucocorticosteroidi e beta-2 agonisti), **somministrate per via locale**, per il cui utilizzo l'atleta deve comunque richiedere esenzione per uso terapeutico, ma può utilizzare il procedimento abbreviato. Tale

**“ Prima di assumere qualunque medicinale, anche un semplice antidolorifico o antiallergico, si deve attentamente controllare la lista, esattamente come si controlla lo score prima di firmare ”**

L'argomento è estremamente complesso, e allo stato esistono ancora alcune "zone grigie" di procedura e di competenza fra organismi nazionali e internazionali per il caso di manifestazioni di particolare importanza; certo è che anche i golfisti dovranno fare proprio il concetto che prima di assumere qualunque medicinale, anche un semplice antidolorifico o antiallergico, si deve attentamente controllare la lista, esattamente come si controlla lo score prima di firmare.

**Marco Durante**

## Il parere del medico

**D**a alcuni anni la Federgolf ha recepito i regolamenti antidoping proposti dal Coni e a livello internazionale dalla WADA (Associazione mondiale antidoping) e di conseguenza ha nominato una commissione antidoping federale per occuparsi in modo specifico di questo problema.

La commissione ha tra l'altro il compito di programmare i controlli antidoping in gara e fuori gara e di mantenere i rapporti e i contatti operativi con gli organismi ufficiali preposti.

Il regolamento antidoping è stato inviato a tutti i circoli affiliati ed è in rete sul sito della Federazione, per cui il problema dei doping dovrebbe essere conosciuto sia dai dirigenti sportivi che dagli atleti.

La commissione prepara un elenco di competizioni nelle quali effettuare i controlli, per cui gli atleti sono a conoscenza della possibilità di essere sottoposti a controllo mentre il Coni e il Ministero della Salute si riservano la possibilità di eseguire controlli a sorpresa, non solo durante competizioni ma anche durante i corsi e gli allenamenti.

Fortunatamente nel golf il doping non è un problema così stringente come in altri sport ad importante impegno cardiovascolare e muscolare, anche per il fatto che la maggior parte delle sostanze e dei metodi proibiti non hanno alcuna capacità di migliorare il gesto atletico del giocatore di golf che, quindi, non dovrebbe avere nessuna spinta ad utilizzare farmaci per migliorare le proprie prestazioni.

Vi è però un problema abbastanza delicato nel golf, sport praticato a livello agonistico per un lungo periodo della vita, su campi erbosi contornati da numerose specie di alberi ed essenze: quello del doping involontario, cioè dell'assunzione di farmaci, inclusi nella lista del doping, a scopo terapeutico. I farmaci inclusi nella lista che più frequentemente possono essere utilizzati a scopo terapeutico - ad esempio nell'asma bronchiale, nella rinite allergica e in altre forme secondarie di allergia - sono i simpaticomimetici, i beta-2 stimolanti e i cortisonici, sia usati per via orale che per via parenterale o per via inalatoria; oppure i diuretici, che sono presenti in molti preparati antipertensivi.

È perciò importante che l'atleta sia informato sulla lista delle sostanze proibite perché il Coni ha un'apposita commissione "per l'esenzione ai fini terapeutici" che, previa documentazione medica e domanda su un apposito formulario, autorizza l'atleta ad utilizzare, a scopo terapeutico, alcuni farmaci presenti nella lista delle sostanze proibite.

L'atleta e i dirigenti perciò devono conoscere questo problema, che può essere superato con facilità per non incorrere in spiacevoli e non volute positività e nelle conseguenti squalifiche in caso di controllo antidoping.

I casi di positività finora riscontrati nel golf sono stati quasi tutti legati non alla volontà di doparsi ma alla non conoscenza del problema e al cattivo uso abitudinario di sostanze (cannabis) incluse nell'elenco antidoping.

È mia opinione che con l'osservanza delle regole nel golf il problema del doping possa essere completamente risolto e che gli atleti possano svolgere la loro attività con fiducia e serenità.

Non nel doping, ma nel costante impegno nell'allenamento e nella possibilità di migliorare la propria concentrazione nelle competizioni gli atleti devono trovare la spinta per migliorare le proprie prestazioni sportive.

**Prof. Giovanni Binaghi**

Presidente Commissione medica e antidoping della Federgolf



Organo ufficiale della PGA of Italy  
Periodico trimestrale - Anno IV - n° 10 - Gennaio 2006

Direttore: **Stefano Betti**  
Direttore responsabile:  
**Francesca Costi**

Hanno collaborato a questo numero:  
**Giovanni Binaghi, Giorgio Bordini, Stefania Croce, Alfredo Da Corte, Carolina Durante, Marco Durante, Alessandro Merletti, Monica Malatesta, Claudio Scaccini, Andrea Zanardelli**

Direzione, Redazione e Amministrazione:

**Primepagine Editing & Consulting srl**  
via Natale Battaglia 12 - 20127 Milano  
tel. 02 28900476 - fax 02 26893272  
info@primepagine.it

**PGA of Italy** Via Marangoni, 3  
20124 Milano - tel. 02 6705670 -  
fax 02 6693600 - [pgaitaly@tin.it](mailto:pgaitaly@tin.it)  
Segreteria: **Laura Rendina**

Pubblicazione periodica trimestrale.  
Registrazione del Tribunale di Milano  
n. 561 del 6 ottobre 2003.

Fotolito: **Esseci - Milano**

Stampa: **Arti Grafiche Prego - Senago**

Copyright 2005 © **PGA of Italy**  
Tutti i diritti riservati

# Un appuntamento per migliorare

**Grande partecipazione al nostro Seminario Annuale sull'Insegnamento del Golf, che si è tenuto lo scorso 21 ottobre durante la fiera Golf Italia Expò a MalpensaFiere. Fra i relatori, anche Denis Pugh e Christian Marquardt**

di Andrea Zanardelli

**V**enerdì 21 ottobre 2005 è stata una giornata molto intensa e ricca di stimoli per tutti gli associati della Pga Italiana. Si è infatti tenuta l'edizione 2005 del nostro Seminario sull'Insegnamento del Golf presso il centro MalpensaFiere di Busto Arsizio in occasione della manifestazione nazionale Golf Italia Expò, partner della nostra associazione.

La sala, molto bene allestita e attrezzata con grande cura al fine di permettere sessioni di "live coaching" ai relatori, ha accolto oltre 120 colleghi professionisti ed era dotata di un tappeto con rete per i colpi e di un sistema video e informatico per l'analisi digi-

tale dello swing "dal vivo". Ospiti della giornata sono stati personaggi noti e molto apprezzati nel panorama del golf mondiale tra i quali spiccava l'ospite d'onore: il coach inglese Denis Pugh.

Il seminario è iniziato con il caloroso benvenuto del nostro presidente Stefano Betti, il quale si è detto soddisfatto e commosso di vedere tanti colleghi riuniti con così tanto entusiasmo e interesse. In effetti era tempo che non ci si ritrovava così numerosi in occasione di un simile seminario e confidiamo che questo trend prosegua al fine di far crescere la partecipazione nelle future edizioni.

Giorgio Bordoni, nostro consigliere nonché direttore della Blue Team Golf Academy, aiutato dalla collega Laura Mantegazza, ha illustrato a tutti i presenti le straordinarie peculiarità del software di analisi video dello swing denominato "Dartfish Golf". Un software che permette realmente di espandere in modo considerevole le potenzialità del nostro lavoro e in grado di mettere a disposizione nuovi stimolanti strumenti didattici. In particolare ha messo in risalto le molte possibilità di "sharing" e di condivisione delle proprie lezioni con gli allievi o con i colleghi, sia sul web che su supporto rigido. Aspetto molto importante per le esigenze del moderno professionista.

Donato Di Ponziano, direttore della Scuola Nazionale Professionisti nonché deputy chairman della PGA of Europe e membro del comitato tecnico della squadra europea di Ryder Cup, ha quindi preso la parola per presentare una sua interessante tesi sull'evoluzione tecnica del gioco del golf nella storia e soprattutto dell'evoluzione dell'approccio all'insegnamento che, in tutto il mondo, è diventato più semplice ma non semplicistico perché, grazie alle più approfondite conoscenze, permette un tipo di insegnamento sempre meno standardizzato e sempre più personale. Di Ponziano ha invitato quindi a un insegnamento meno rigido e più flessibile poiché la conoscenza della tecnica e delle problematiche relative alle performance degli atleti si è notevolmente sviluppata.

Denis Pugh, coach inglese di oltre cento giocatori del

tour tra cui Colin Montgomerie, è quindi salito sul palco e per quasi l'intera giornata ha presentato alla platea di maestri italiani (in un inglese molto comprensivo grazie anche alla traduzione simultanea di Nicola Pomponi e Federica Dassù, ottimi interpreti) molti aspetti legati alla nostra professione. Denis ha dimostrato un'incredibile capacità di comunicazione e su questo ha voluto porre molta attenzione: sull'importanza di assumere un atteggiamento positivo con gli allievi al fine di permettere loro di assimilare il massimo dei nostri messaggi.

Ha affrontato e discusso con grande attenzione anche moltissimi aspetti legati alla pura tecnica del golf ma ciò che realmente ha voluto esprimere è stata l'importanza di assumere un atteggiamento professionale sul lavoro, la capacità di gestire in modo costruttivo e intelligente ogni lezione e la capacità di interagire in modo costruttivo con ogni allievo nel pieno rispetto delle esigenze e caratteristiche individuali.

Ha spiegato con grande chiarezza la sua strategia di insegnamento, i processi logici che lo portano a conoscere, capire, analizzare, valutare e solo infine correggere ogni allievo, dal professionista al dilettante. Infatti ha dimostrato la sua abilità quando ha affrontato una lezione "live" con i fratelli Beneduce, membri della squadra nazionale italiana dilettanti. Ma anche con una gentile ragazza dell'organizzazione che si è prestata in qualità di assoluta principiante.

Denis Pugh ha concluso la sua eloquente esposizione nel tardo pomeriggio, affrontando un costruttivo dibattito diretto con i colleghi italiani dal quale sono emersi molti aspetti stimolanti e importanti legati alla nostra professione.

Il dott. Christian Marquardt della SAMPuttLab ha infine presentato un innovativo strumento tecnologico in grado di analizzare nei minimi dettagli la dinamica



ballistica e biomeccanica del colpo del putting svelando molti segreti su questo colpo e sfatando tantissimi luoghi comuni.

La lunga ed intensa giornata si è conclusa con la consegna degli attestati personali di presenza.

La Pga Italiana ha offerto a tutti i propri associati un evento realmente molto ben organizzato e ricchissimo di contenuti dando l'opportunità a tutti di imparare da colleghi illustri e di confrontarsi con loro. Molto apprezzato è stato il dibattito con domande e risposte dove la nostra platea ha partecipato attivamente ponendo domande molto stimolanti a testimonianza della preparazione tecnica di base dei professionisti italiani, cosa confermata dalle stesse parole di Denis Pugh.

La Pga Italiana sta già lavorando con impegno all'edizione 2006 dove l'obiettivo sarà quello di invitare un altro coach di fama mondiale. I nostri seminari con il tempo cresceranno ma per farlo abbiamo bisogno del vostro aiuto, soprattutto del vostro entusiasmo e del vostro interesse a partecipare.

Intanto noi sappiamo che dal 21 ottobre scorso in Italia ci sono oltre 120 professionisti migliori. L'appuntamento è per la prossima edizione.

**G**iorgio Bordoni prova gli insegnamenti di Christian Marquardt

**A**lcuni momenti del nostro Seminario annuale, tenutosi a MalpensaFiere il 21 ottobre.

Denis Pugh illustra le sue teorie utilizzando lo swing di Marco Beneduce.



A Sanremo è partito il Master in Golf Management, promosso dalla Federgolf, per formare una figura professionale nuova in Italia: ce lo presenta uno dei 60 allievi del primo modulo



## Il futuro è il Golf Manager

di Giorgio Bordoni

Un momento di lezione durante il primo modulo del Master in Golf Management, centrato su marketing e comunicazione.

**G**irano cifre di denaro da capogiro intorno al prodotto "golf" nei paesi mediterranei. La Spagna negli ultimi due anni ha superato il miliardo di euro di volume d'affari e tende ad aumentare sempre di più.

In Italia qualcosa si sta muovendo e nei prossimi anni finalmente vedremo un grosso movimento di turisti viaggiare verso il nostro paese. Le proiezioni ci dicono che saranno milioni le persone che programmeranno e faranno le loro vacanze vicino ad un campo da golf.

A tal proposito la figura del Golf Manager diverrà sempre più importante, sia in Italia che all'estero. La Federazione italiana golf ha organizzato un Master, grazie ad un'intuizione del nostro collega Donato Di Ponziano, che con Thierry Corte ne ha curato anche tutti gli aspetti organizzativi. In questo modo ha dato l'opportunità, a noi "del mestiere", di migliorare le nostre capacità e, volendo, anche di esportare la nostra conoscenza ed esperienza all'estero.

Al Master partecipano 30 tecnici (segretari e direttori di circolo) e 30 maestri professionisti.

Questa è una grossa opportunità che è stata data alla nostra categoria ma anche un grosso riconoscimento a chi, come noi, conosce tutto quello che accade all'interno di un circolo di golf.

Il Master è stato diviso in quattro moduli di una settimana ciascuno e vi si alternano docenti universitari di rinomata professionalità che trattano materie come marketing, comunicazione, golf management, turismo e finanza.

Il primo modulo del Master in Golf Management si è svolto dal 7 al 12 novembre a Sanremo. I relatori sono stati il dott. Daniele Pitteri e il dott. Paolo Corti, e gli argomenti trattati, dalla mattina alla sera con la sola pausa pranzo, sono stati marketing e comunicazione.

In particolare Pitteri ha esposto il "Marketing del Loisir" e le sue dinamiche di mercato. Per "loisir" s'intende il tempo libero, nel quale il golf ha e avrà sempre più spazio anche in Italia.

Sono stati dati strumenti di ricerca con i quali già da oggi i partecipanti possono fare dei marketing plane e

quindi capire come arrivare più facilmente e velocemente a sviluppare e valorizzare il prodotto golf su un determinato territorio e verso una determinata persona-consumatore di tempo libero.

A tal proposito si è passati a studiare come programmare e organizzare degli eventi che possano attirare determinate tipologie di consumatori e favorirne quindi l'avvicinamento al golf. I mezzi con i quali fare ricerche di mercato sono ormai a disposizione di tutti su internet, per capire quali tipologie d'utenti si possono trovare su determinati territori suddividendoli ulteriormente in numerose altre categorie. Tutti i dati servono per studiare una certa situazione e trovare informazioni in modo da poter svolgere un lavoro professionale e mirato.

Nella sua esposizione Pitteri ha evidenziato come il manager può far risparmiare tempo e denaro a qualsiasi Regione, ente, società o circolo che voglia sviluppare della promozione.

Nella seconda parte del modulo ha preso poi la parola il dott. Paolo Corti che ha introdotto un argomento di notevole importanza: la comunicazione.

La conoscenza e l'utilizzo di tecniche di comunicazione e relazione sono ormai strumenti indispensabili per il golf manager del terzo millennio. Corti ha dato una nuova immagine del ruolo del manager golfistico, che in passato era ingaggiato solo per gestire un campo da golf: oggi e in futuro sarà chiamato per gestire servizi e per valorizzare al massimo il tempo libero dei frequentatori di un circolo di golf. Il bravo manager sarà quello che riuscirà a trasmettere emozioni, perché così genererà ricordi positivi nei beneficiari che a loro volta li trasmetteranno ad altri utenti.

In tal modo è stato spiegato come programmare e svolgere piani pubblicitari che aiutano ad attirare e interessare quelle persone che non conoscono il golf, per poi catturarle e fidelizzarle convincendole a trascorrere il tempo libero in un nuovo modo, in un circolo di golf. È stato anche spiegato come si realizza una pubblicità, in modo da rendere più semplice al futuro manager capire e interpretare il lavoro delle agenzie.

Insomma, il manager sarà una presenza molto professionale nel mondo del golf, con una preparazione a 360°. Io stesso, che sto seguendo il corso, sono rimasto sorpreso dalle numerose possibilità di studio e approfondimento. Cose che sembravano banali sono state trasformate in possibilità di sviluppo e di crescita di questo mondo che è destinato ad enormi progressi negli anni futuri. Seguire dei semplici procedimenti in maniera scientifica e professionale aiuterà il nostro paese a recuperare il terreno perso rispetto ad altri paesi vicini e magari un domani, perché no, superarli.

Voglio complimentarmi personalmente con i professori per avere esposto in maniera semplice e simpatica gli argomenti trattati; con Donato Di Ponziano per essere riuscito finalmente a realizzare un progetto che fa progredire ulteriormente la nostra categoria e con la FIG per averlo appoggiato e sostenuto.

### La parola al promoter Donato Di Ponziano

"Senza voler troppo esultare, posso sicuramente dire che i risultati sono stati superiori alle aspettative. Quando abbiamo ideato il Master pensavamo di rivolgerci a venti studenti, abbiamo ricevuto centoventi domande e ne abbiamo accettato sessanta, quindi il bilancio dal punto di vista della partecipazione è sicuramente soddisfacente.

Quanto ai contenuti, i docenti Pitteri e Corti si sono dimostrati più che all'altezza del compito, le lezioni sono state interessanti e i commenti raccolti tra gli studenti sono stati di unanimi consensi.

La partenza, dunque, è stata ottima. Ora ci attendono le altre tre fasi del piano di studi, "Golf Management" (dal 20 al 25 febbraio al Centro Tecnico Federale di Sutri), "Turismo" e "Finanza e Controllo", questi ultimi in sedi e date da decidersi.

L'obiettivo degli studenti è quello di entrare in possesso di un nuovo tipo di professionalità: tutti loro conoscevano già molto bene il golf e il cliente, ma con il Master hanno in mano uno strumento per entrare in un mercato nuovo.

Aprire i corsi ai non addetti ai lavori? Credo che per mettere a frutto gli insegnamenti di questo corso ci sia la necessità di conoscere bene il golf, altrimenti che tipo di servizio puoi dare? Se esaminiamo gli altri paesi nel mondo, per esperienza posso dire che i migliori manager del golf sono quelli che hanno vissuto sin da molto giovani in questo settore e lo conoscono in ogni dettaglio. Comunque per il futuro non è detto che non si possa valutare un'apertura".

Villa Nobel a Sanremo, sede delle lezioni del primo modulo del Master in Golf Management, svoltosi dal 7 al 12 novembre.





Foto Claudio Scaccini

## Golf Academy, il golf in rosa

di Monica Malatesta

Da quattro anni Federica Dassù, Germana Zanardi e Anna Nistri portano avanti la loro scuola riservata alle golfiste. Per ora itinerante, ma alla ricerca di una sede fissa

**G**ermana Zanardi, Anna Nistri, Federica Dassù: ovvero, Golfem Academy, scuola di golf per le donne, nata quattro anni fa.

**C**ompie in queste settimane quattro anni Golfem, l'unica accademia di golf italiana tutta femminile. Sotto la guida importante di Federica Dassù, la celebre e blasonata giocatrice del Ladies European Tour, e in stretta collaborazione con lei, operano Anna Nistri e Germana Zanardi, insegnanti e giocatrici loro stesse, rispettivamente con 15 e 8 anni di esperienza in maglia azzurra.

Un terzetto perfetto, in cui le caratteristiche personali e tecniche delle tre proette si combinano e si completano. Germana è l'anima estroversa del gruppo, grazie al suo carattere allegro e al suo temperamento vivace; Federica è il contraltare opposto, secondo la sua naturale inclinazione di persona più riflessiva e introversa. E Anna funge da trait d'union, da mediatrice e da collante. Non solo, ma si deve forse un po' a lei l'inizio di questa storia.

Infatti se l'amicizia gode della proprietà transitiva, questo è certo un caso che lo dimostra: Germana era amica di Anna, e Anna a sua volta era amica di Federica. Il rapporto tra Germana e Federica, invece, proprio per le loro differenze caratteriali, non era mai andato oltre la stima professionale. Ma proprio grazie alla comune amicizia con Anna, sono diventate amiche anche fra di loro, quando hanno avuto l'occasione di conoscersi meglio.

E la grande stima professionale è stato il motore d'avvio: infatti Federica era stata l'allenatrice di Germana, e quando la Zanardi ancora non aveva mai preso in mano ferri e legni, le altre due facevano già parte della Nazionale.

Una storia quindi di sport, di amicizia, di una sfida nata da quelle che un maschilista avrebbe potuto definire "chiacchiere di donne".

L'idea di un'accademia di golf dedicata alle donne nasce dalla voglia di diffondere l'esperienza internazionale accumulata attraverso gare, lezioni, studi, e allo stesso tempo di divertirsi, per promuovere il golf femminile e trasmettere alle golfiste il loro entusiasmo. Si oc-

cupano inoltre di assistenza e di consulenza tecnica per circoli, campi pratica, enti pubblici e privati e per qualsiasi attività volta a promuovere la loro passione.

Un progetto che nasce a cavallo tra il 2001 e il 2002, con una lunga gestazione: "Ci abbiamo pensato molto - ricorda Germana - dall'idea al nome, al sito, fatto da Simone Selli, fino all'accademia".

Il programma prevede l'organizzazione, in Italia e all'estero, di corsi personalizzati - non più di quattro allieve a testa - che prediligono il gioco sul percorso rispetto al campo pratica. La prima volta è stata in Costa Azzurra per un clinic di tre giorni nei golf di Valescure ed Estérel nel 2002.

Il punto di partenza è naturalmente l'esperienza come giocatrici di golf, e come giocatrici donne, che ha fatto capire loro le carenze nell'insegnamento impartito alle donne dagli uomini.

Come spiega Federica: "Noi volevamo soprattutto dare ascolto alle golfiste donne, che a volte si sentono un po' trascurate. Ad alti livelli le differenze fra giocatori uomini e donne sono meno evidenti, ma tra chi è agli inizi, soprattutto se è completamente digiuno di sport, le donne si sentono un po' sviliate dalla mancanza di potenza". Anche Germana è dello stesso parere: "Ci sono proprio delle diversità di base, è una questione in primis fisica: anatomicamente gli uomini hanno la fascia addominale molto più sviluppata, che permette loro una maggiore coordinazione, mentalmente le donne hanno un tipo di concentrazione più dispersiva, sono in grado di pensare a molte cose contemporaneamente ma difficilmente riescono a focalizzarsi su una sola attività, d'altro canto compensano con pazienza, sensibilità e flessibilità, doti che danno risultato sul lungo periodo e se vengono "aggredite" verbalmente da incitamenti o commenti maldestri si scoraggiano facilmente".

Quindi alla Golfem si lavora soprattutto su micro-obiettivi parziali, cercando di ottenere gradualmente piccoli risultati: "Ci concentriamo soprattutto sul gioco in campo, insegnando loro dei piccoli trucchetti", racconta Germana, mentre Federica specifica: "Ci focalizziamo sul gioco corto", e ride quando le racconto che Germana ci ha detto: "È terribile quando sono abituate a giocare col marito che vuole insegnare loro, senza alcuna gradualità, i colpi da campioni, tecnicamente difficilissimi, che magari hanno visto fare a Tiger Woods la sera prima in televisione!". "Così poi sono frustrate", concordano: del resto, spesso giocano solo per accompagnare mariti o fidanzati.

Anche nell'acquisto dell'attrezzatura - tanto per sfatare il mito del gentil sesso spendaccione - tendono a risparmiare e non spendere le cifre esorbitanti degli uomini.

Ma le fortunate signore che si affidano alle lezioni di Golfem possono fare un bel salto di qualità.

In campo pratica Anna e Federica si occupano della parte di analisi di gioco lungo, Germana, dopo anni dolorosi di colpi sprecati intorno al green, è ormai diventata tecnicamente l'esperta di gioco corto e poi via finalmente sul percorso: suggerimenti sulle scelte più vantaggiose, sui punti deboli e ancora consigli sul gioco dalla sabbia, senza trascurare mai il putting. A fine giornata, tutte e tre insieme valutano la miglior strategia di insegnamento. Poi stilano un report, una traccia scritta di tutti i consigli da lasciare alle allieve.

Un grande affiatamento, quindi, come sottolinea Germana: "Loro due sono abituate a lavorare insieme per la Federazione, collaborano da molto tempo, io sono un po' la mascotte e anche la persona che si occupa dell'immagine, dei contatti e della promozione". Ovviamente tutte e tre insegnano anche agli uomini, ma ciascuna per conto proprio.

Per il futuro si aspettano un salto di qualità che sicuramente arriverà, con una maggior disponibilità e tensione verso questa bella iniziativa ahimè per ora un po' trascurata a causa dei mille impegni e progetti che le coinvolgono. Il punto di partenza sarà fissare una sede per la Scuola, che fino ad ora è stata itinerante, una volta stabilita tutto sarà più semplice e il successo è inevitabile, visti i tre personaggi.

Il prossimo appuntamento primaverile sarà all'Argentario Golf Club, un percorso nuovo, bello e tecnicamente insidioso ovvero particolarmente adatto a perfezionare e affinare il gioco delle ladies. Il tracciato fra l'altro porta la firma di Baldovino Dassù e Federica, ovviamente, ci è affezionata in modo del tutto particolare.

### Federica Dassù

Nata a Milano il 17 febbraio 1957. Gioca dal 1969, e dal 1971 ha rappresentato l'Italia in varie competizioni internazionali, compresi quattro Campionati del mondo a squadre. Ha fatto parte della Nazionale juniores, ha vinto il Campionato italiano juniores quattro volte e il campionato italiano assoluto due volte.

È stata la prima donna italiana a passare al professionismo nel 1983, dal 1984 al 2003 ha giocato sul Ladies European Tour, dove ha vinto sei titoli - l'ultimo proprio nel 2003, a 46 anni. È nelle top 20 career money winners, con 627mila euro guadagnati in carriera e in 297 tornei.

Dal 1992 collabora con la FIG come allenatrice federale della squadra nazionale femminile. È stata allenatrice della squadra professioniste e da diversi anni è coach di Diana Luna.

### Germana Zanardi

Nata a Piacenza il 26 giugno 1971, a 13 anni inizia a giocare a golf. Nel 1988 fa parte della squadra azzurra vincendo il Campionato nazionale ragazze. Maglia azzurra per otto anni, vincitrice del Campionato nazionale assoluto nel '92, medaglia d'argento l'anno successivo e due volte vincitrice dei Campionati nazionali a squadre. Partecipa ai Campionati europei juniores nel '90 e nel '92. Medaglia di bronzo ai Mondiali universitari a Montpellier e a Palma di Maiorca.

Diplomata in Relazioni pubbliche, collabora con alcune riviste specializzate, ha partecipato all'organizzazione di tre Open d'Italia, una World Cup e di diversi circuiti di gare per dilettanti. Passata al professionismo nel 1999 ha lavorato al Parco di Roma Golf e da settembre scorso esercita all'Argentario Golf Club.

### Anna Nistri

Milanese, nata il 14 aprile 1966. Gioca a golf dal 1977.

Dal 1982 rappresenta l'Italia in varie competizioni internazionali, compresi due Campionati del mondo a squadre e quattro Campionati europei a squadre.

Vincitrice del Campionato italiano ragazze (1983), tre volte del Campionato italiano assoluto e degli Internazionali di Svizzera. Nel 1993 si è laureata in Farmacia.

Nel 1999 gioca nel Ladies European Tour e dall'anno successivo inizia la sua esperienza di coach delle speranze azzurre a fianco di Federica Dassù, Romolo Napoleoni, Fabrizio Sintich ed Enrico Trentin. Svolge la sua attività di insegnamento ormai da diversi anni al Modena Golf Club.



## Di Ponziano rieletto nel Consiglio Pgae

Lo scorso 11 dicembre Donato Di Ponziano è stato rieletto all'unanimità, per la quinta volta consecutiva, nel Consiglio direttivo della PGA Europea e confermato nella sua carica di vice presidente. Sono entrati nel Board della PGA anche Frank Kirsten (Olanda), Jonathan Mannie (Austria) e Guido Tillmanns (Germania). L'Assemblea annuale di tutte le PGA d'Europa si è tenuta a Estepona, nella Costa del Sol spagnola.

## A Malpensafiere chiusa la 2ª edizione di Golf Italia Expo'

Si è chiusa con la soddisfazione di organizzatori e sponsor la seconda edizione di Golf Italia Expo', Salone internazionale del Golf, tenutasi dal 21 al 24 ottobre nei padiglioni di Malpensafiere a Busto Arsizio (VA). Gli sponsor DHL, Packard Bell e Mitsubishi Motors hanno partecipato attivamente alla fiera con gare ed attività promozionali. Il 24 ottobre presso il Golf Club Le Robinie si è svolta la Pro-am cui hanno partecipato nomi noti come Federica Fontana, Nicola Berti, Stefano Nava e Paolo Ligresti. Nessuno fra i professionisti ha fatto hole in one alla buca 8 e la Mitsubishi Colt messa in palio non è stata assegnata, ma la giornata ha chiuso comunque in bellezza la manifestazione, che ha registrato un importante successo di pubblico con 12.000 visitatori e 140 espositori italiani ed internazionali. Sono piaciuti lo spazio Outlet, che proponeva articoli scontati, così come le lezioni impartite dai tecnici del Comitato Regionale Lombardo. Fra gli appuntamenti in calendario, oltre al Seminario annuale sull'insegnamento organizzato dalla Pgai, sono state apprezzate dagli operatori del settore e dalla stampa le tematiche trattate nei convegni sul turismo promossi da Acentro GolfVacanze: "Il golf importante leva per lo sviluppo del turismo" e "Valorizzare il territorio, costruire un campo da golf" attraverso i quali è sta-

to fatto il punto sulle prospettive di crescita in Italia di un mercato fortemente legato al turismo e che prevede una grande espansione nei prossimi anni. Il 24 ha avuto luogo il Seminario dei Greenkeeper "Percorsi di golf, costruzione, manutenzione e ambiente". Moderatore è stato Paolo Croce, consulente per tappeti erbosi, e sono intervenuti Marco Volterrani, direttore ITS; Alessandro De Luca, FIG - coordinatore Sezione tappeti erbosi; James Massarenti, ingegnere idraulico. "Un successo anche quest'anno", ha dichiarato entusiasta Marco Steiner, organizzatore di Golf Italia Expo'. "Un grazie particolare alle istituzioni che ci hanno supportato, la Federazione Italiana Golf che ci ha confermato il Patrocinio e ci ha offerto il prezioso aiuto del Comitato Regionale Lombardo, così come la Pgai. Un grazie agli enti locali, alla Regione Lombardia, alla Camera di Commercio e alla Provincia di Varese. E naturalmente agli espositori tutti e agli sponsor senza i quali questa manifestazione non sarebbe stata possibile".

## Golfacademy, un nuovo sito web

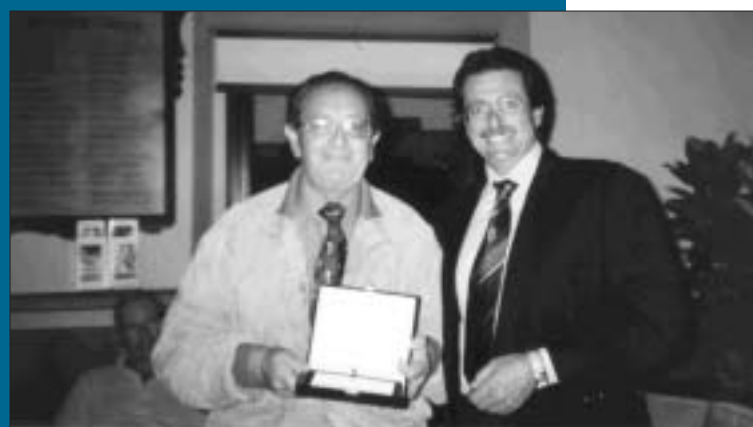
"Il golf è certamente qualcosa di più che un semplice gioco. Credo sia in realtà un meraviglioso viaggio in se stessi e spero questo sito possa essere per



voi un compagno prezioso": così Andrea Zanardelli dà il benvenuto a chi si collega a [www.golfacademy.it](http://www.golfacademy.it), il nuovo indirizzo web da lui curato su cui trovare molte notizie e informazioni utili. Ognuna delle sezioni - Il Gioco, Regole, Lezioni di tecnica, Fitness & Wellness, Motivation, Golf Academy, Community e Shop - è presentata con un breve riassunto in home page. Alla voce Motivation, ad esempio, Andrea scrive: "L'aspetto mentale e la motivazione nel golf rivestono grande importanza, almeno quanto la tecnica. E il golf può aiutare a sviluppare doti nel proprio carattere per vivere in modo vincente. Grazie ai consigli di Livio Sgarbi potrete capire come sviluppare le vostre potenzialità".

## I 70 anni di Abbiati

Lo speciale premio "Pgai Master Award" istituito nel 2003 e destinato agli associati che abbiano compiuto il settantesimo anno di età è stato conferito in occasione della Pro-Am del 6 ottobre scorso presso il Golf Club Varese al maestro Silvano Abbiati, esempio di lunga e onorata carriera che grande lustro ha dato alla categoria.



Silvano Abbiati (a sinistra) ha ricevuto dal presidente Pgai Stefano Betti il Pgai Master Award.

## Lettera aperta a tutti gli associati della PGA Italiana

Carissimi colleghi, si è chiuso da poco il 2005, il primo anno del mandato del nuovo consiglio direttivo della Pgae.

Vorrei fare alcune considerazioni e un bilancio delle cose fatte e quelle da fare.

Innanzitutto ringrazio i colleghi che con me condividono questa responsabilità, con un grazie particolare a Marco Durante per la professionalità e la passione con la quale segue e consiglia, ad Andrea Zanardelli per l'entusiasmo contagioso e per l'apporto che ha dato con la sua elezione, a Giorgio Bordoni per essere riuscito a organizzare un seminario stupendo, a Alessandro Merletti per la capacità di metterci sempre davanti alla realtà dei fatti, a il nostro presidente Stefano Betti per essere capace a coordinarci, e non è facile, ed infine alla segreteria, in particolare a Laura Rendina per avere tanta pazienza. Detto questo, scusate ma era doveroso, cominciamo a parlare delle cose fatte.

È stato riscritto e aggiornato il regolamento pro-am con l'intento di renderle sempre meglio organizzate. Ho cominciato di proposito da questo argomento perché lo considero importante e vorrei cercare di chiarire alcuni punti. Le pro-am sono un bene prezioso per la nostra associazione in quanto sono la seconda entrata dopo le quote associative, che ci ha permesso di crescere e di arrivare sino ad oggi con una sede di proprietà, un seminario annuale, una copertura previdenziale, una tutela legale, etc.

Per questo deve essere interesse di tutti collaborare affinché la pro-am sia organizzata seguendo il regolamento, e vorrei soffermarmi un attimo sul vantaggio di avere una pro-am Pgae che prevede il contributo. Questo contributo è una parte del "nostro montepremi" che serve appunto per le cose sopra citate, e quindi avere più pro-am Pgae significa avere a disposizione più soldi per organizzare manifestazioni per tutti gli associati.

È stato deciso di rifare il sito internet, on line a gennaio. Crediamo molto in questo progetto e siamo convinti che diventerà con il tempo un punto di riferimento per tutti.

Si è organizzato un seminario, che ha coinvolto oltre 130 colleghi, offrendo una giornata di grande formazione professionale con l'obiettivo di farlo diventare un appuntamento annuale, riuscendo a raggiungere un accordo con Malpensafiere per la location dove svolgere l'evento.

Abbiamo inoltrato in Federazione tantissime vostre segnalazioni riguardanti l'abusivismo ed è uno degli argomenti più discussi in consiglio.

Siamo in contatto con agenti per coinvolgere sponsor interessati a eventi, pro-am o campionato. Per quanto riguarda quest'ultimo abbiamo deciso di affidare al collega Giorgio Merletti l'organizzazione in quanto già in contatto con diversi sponsor.

Abbiamo raggiunto un accordo con la società CEBI per una copertura previdenziale di assistenza alla persona. È inoltre a disposizione di chi lo volesse la targa di Member della Pgae.

Questi sono solo alcuni degli argomenti sui quali abbiamo lavorato in pochi mesi di attività del nuovo consiglio. Molti altri sono in cantiere e ci aspetta un 2006 intenso e ricco di iniziative per fare crescere la nostra associazione, ma abbiamo bisogno dei vostri consigli per riuscire a fare il meglio per tutti.

Grazie della pazienza, sarà nostra prerogativa tenervi informati di tutte le novità.

Alfredo Da Corte

Per presentare l'area Fitness, Zanardelli spiega: "Il golf richiede un'adeguata preparazione fisica e offre l'occasione di migliorare la qualità della propria vita. In questa rubrica a cura di Technogym potrete approfondire molti aspetti su come raggiungere un maggiore benessere per vivere e giocare meglio". C'è anche l'area dove registrarsi per entrare a far parte della Community.

## Biglietti gratis per la Ryder Cup

Prévia presentazione di domanda scritta, tutti i membri di Pgae riconosciuti avranno diritto all'ammissione gratuita alla Ryder Cup che si terrà a The K Club, in Irlanda, dal 22 al 24 settembre 2006, insieme con un biglietto a metà prezzo per un ospite. Per fare domanda bisogna riempire un modulo, da richiedere alla Pgae, UNICO sistema per garantirsi l'ingresso.

I membri delle Pgae avranno inoltre diritto al parcheggio riservato; i biglietti verranno rilasciati dietro presentazione di una tessera ufficiale di appartenenza alla Pgae più un documento di identità munito di fotografia (passaporto, patente, etc). Il biglietto per l'ospite non può essere ritirato in anticipo, ma solo il giorno stesso della presenza.

C'è un limite in totale di 2.000 biglietti disponibili, che verranno rilasciati sino ad esaurimento seguendo l'ordine di tempo di arrivo delle richieste.

Le richieste devono pervenire entro martedì 28 febbraio.



## Dall'Isola dei Famosi al golf

Lory del Santo, vincitrice dell'ultima edizione dell'Isola dei Famosi, è stata uno dei personaggi che hanno visitato Golf Club Etiquette, lo spazio di 3.000 mq allestiti nello spettacolare giardino indoor realizzato, in collaborazione con Golf Promotion Academy, Maetch Golf Equipment, Rimini Golf Club e Tonino Lamborghini Sport, all'interno del 14° Country Life, la mostra mercato nazionale del vivere in campagna svoltasi a Modena dal 3 all'11 dicembre. Nel corso dell'evento è stato organizzato il 1° Country Life Golf clinic che ha visto coinvolti insospettabili golfer come lo chef de "La prova del cuoco" di Rai 1 Cesare Marretti, Clive di Radio Montecarlo, l'imprenditore Cesare Ragazzi, che si sono divertiti a prendere lezioni da Michael Feldhaus sotto lo sguardo compiaciuto del padrone di casa, Giancarlo Fabbri, patron di Country Life. L'iniziativa ha attirato professionisti del golf ma anche principianti e vip che hanno fatto pratica sotto la guida di Feldhaus. Il tutto all'insegna del benessere e del buon vivere in un intero padiglione in cui passeggiare e farsi coccolare da trattamenti rilassanti, gustare buoni sapori e ammirare artigiani che lavorano sotto gli occhi del pubblico.

## Scuola Nazionale, l'entusiasmo di un'allieva

La mia avventura alla Scuola è iniziata il 20 ottobre ed è terminata il 2 novembre. Sono arrivata a Roma con la curiosità di vedere finalmente come funziona la rinomata Scuola Nazionale di Golf, della quale avevo sentito molto parlare. Mi sono presentata alle 9 di mattina, co-

me previsto, e ho scoperto che insieme a me c'erano altri 11 professionisti da tutt'Italia. Non c'è voluto molto per fare amicizia con tutti, visto che avevamo in comune una grande passione, il golf.

La giornata tipica alla Scuola va dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, otto ore di lezioni. È stata un'esperienza indimenticabile per la varietà e validità degli argomenti trattati, ma anche per la preparazione professionale dei tecnici: Piero Sabellico, Filippo Barbè, il preparatore atletico Franco Jaccovitti, lo psicologo Mauro Gatti, il greenkeeper, l'esperto di club fitting, la segreteria, tutti. Mi hanno arricchita nella conoscenza della tecnica del golf ma anche in tutto ciò che ruota attorno al golf. Posso con tutta onestà affermare che i professionisti che escono dalla Scuola Nazionale di Golf sono veramente preparati a 360°! E voglio ribadirlo, dalla Scuola escono persone preparate non solo a livello tecnico ma anche organizzativo. Gli orizzonti si sono espansi, per cui la figura del professionista comprende sì l'insegnamento che rimane lo scopo principale, ma anche la collaborazione in tutte quelle iniziative di cui il circolo ha bisogno per un buon funzionamento. Non dimentichiamoci che i maestri hanno bisogno di soci e di un circolo, è vero, ma senza di noi pro questo sport non potrebbe essere giocato a un livello che permetta quel minimo di divertimento generato dal vedere la palla volare dritta, più o meno lunga.

In classe con i miei compagni c'è stato un

## Pgai 2006, e ancora Sanremo

Il Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo si riconferma quale sede per il nostro campionato: la 30ª edizione del Campionato della Pga Italiana - Sanremo Pgai Championship si terrà infatti da mercoledì 5 a sabato 8 aprile sulle 18 buche del percorso ligure. Il 7 e 8 aprile, in contemporanea, le nostre socie si disputeranno il titolo del 9° Campionato femminile della Pga Italiana.

particolare affiatamento, eravamo tutti molto partecipi alle lezioni e non sono mancati momenti di svago. A volte guardando fuori dalle vetrate della Scuola che danno sulla buca 11 mi sono domandata se tutti quei giocatori che passavano di lì sapevano di essere osservati da 14 maestri mentre eseguivano lo swing... forse se l'avessero saputo sarebbero andati dalla 10 direttamente alla 12! Durante le ore di tecnica abbiamo dovuto discutere una nostra tesi su un aspetto del golf. Alla fine delle varie discussioni c'è stato un affollamento alla macchina fotocopiatrice, ognuno voleva avere le tesi degli altri per portarle a casa o farle leggere ad amici appassionati di golf. Ciò dimostra che queste giornate passate alla Scuola sono un arricchimento continuo, anche per chi fa questo mestiere da 20 anni o più. Nello stare insieme, scambiandoci le novità, condividendo i problemi, non fa altro che renderci migliori. Sarebbe bello che una volta all'anno, senza distinzioni fra assistente D, C o B o maestro, ci incontrassimo per due o tre giorni per seguire un aggiornamento.

Grazie Scuola Nazionale di Golf, grazie a tutte le persone che ci stanno lavorando con impegno.

Stefania Croce

## Notizie dalla segreteria

### Benvenuto ai nuovi associati

STEFANO BERTOLA	1970	
MONICA MORALDO	1970	G.C. IL PELAGONE
LUCA AUGUSTI	1981	G.C. FIUGGI

### QUOTE ASSOCIATIVE P.G.A. Italiana 2006

SOCIO EFFETTIVO	Euro 360
SOCIO AFFILIATO	Euro 260
SOCIO VITALIZIO	esente
GIOCATORI DEL TOUR	Euro 310
QUOTA DI AMMISSIONE	Euro 600

## Risultati dai Tour



Da sinistra: Stefano Betti, Delio Lovato e Giorgio Merletti alla partenza per il playoff, sul percorso di Bogogno.

A sinistra: Giorgio Merletti, neo campione maestri Pgai.

icatori che si sono prodigati per ottenere questo bel risultato di gioco nonostante i tempi organizzativi ristretti e si augura di ripeterne il successo il prossimo anno.

### I risultati Golf Club Bogogno 23-24 novembre 2005

#### CLASSIFICA A SQUADRE

1. netto Stefano Betti - Roberto Radaelli 66; 1. lordo Luca Gandolfi - Matteo Del Podio 66; 2. netto Vittorio Mori - Michele Pironti 67; 3. netto Emanuele Bolognesi - Marcello Acrocetti 67; 1. senior Delio Lovato - Bruna Cristina; 4. netto Matteo Matteoni - Federico Caporizzi; 5. netto Martin G. Allende - Lavinia Francia; 6. netto Benedetto Giordano - Enrico Brichetti. Premi speciali: nearest to the pin buca 2 Delio Lovato, Mauro Salvaneschi; nearest to the pin buca 13 Andrea Quadrio, Daniele Pirova; driving contest Fernando Pasqualucci, Manuel Bonzani.

#### CLASSIFICA INDIVIDUALE PROFESSIONISTI

Vincitore (playoff) Giorgio Merletti 72; 2. Stefano Betti, Delio Lovato 72; 4. Andrea Zanardelli 73; 5. Alessandro Carrara, Antonio Severa, Giulio Grippa, Andrea Canessa, Marco Cogliati, Marco Donghi 74.

### Challenge Tour

## A Carl Suneson l'Apulia San Domenico Grand Final

Carl Suneson ha vinto con 273 colpi (69 71 65 69) l'Apulia San Domenico Grand Final, giocato dal 19 al 22 ottobre sul tracciato del San Domenico Golf, a Savalletri di Fasano (BR). In un giro conclusivo ricco di emozioni ha superato di un colpo lo scozzese Marc Warren e l'argentino Daniel Vancsik. Nella lotta per il primato nella money list (i primi 20 classificati hanno ricevuto la carta per l'European Tour 2006) ha prevalso Marc Warren (euro 103.576 di guadagno nella stagione), che era al sesto posto prima di questa gara, il quale ha battuto di appena 448 euro proprio Suneson.



## VIII Campionato Italiano Maestri PGAI Giorgio Merletti è campione 2005

Il torinese Giorgio Merletti è il nuovo campione 2005 dei Maestri della Pga Italiana. Ha conquistato il titolo sul percorso del Golf Club Bogogno con lo score di 72 colpi, alla pari con Stefano Betti e con Delio Lovato, superandoli con una birdie alla prima buca di playoff. In quarta posizione con 73 colpi Andrea Zanardelli, in quinta con 74 Alessandro Carrara, Antonio Severa, Giulio Grippa, Andrea Canessa, Marco Cogliati e Marco Donghi.

Freddo intenso e green ghiacciati hanno costretto gli organizzatori a ridimensionare il percorso di gara su 18 buche anziché sulle 36 programmate nelle due giornate, ma la voglia e l'entusiasmo di giocare sono prevalsi sulle avverse condizioni del tempo. Da sottolineare l'eccellente lavoro dello staff tecnico per garantire le condizioni minime di gioco.

Al Campionato, riservato esclusivamente ai maestri iscritti alla Pga italiana, hanno aderito 72 professionisti che hanno giocato a fianco di un dilettante secondo la formula 4 palle medal. Si è imposta la coppia formata dal pro Luca Gandolfi e dall'azzurro Matteo Del Podio.

Main sponsor della manifestazione, che presentava un montepremi di 16.500 euro, è stato Cristina Rubinetterie, oltre a San Paolo Private Banking. A sottolineare il grande successo della gara sono stati i partecipanti: ben 72 squadre per un totale di 144 giocatori.

Stefano Betti, presidente Pgai, ha ringraziato sponsor e gio-



Lo spagnolo Carl Suneson, a sinistra, premiato da Sergio Melpignano.

Il 29enne Suneson, nazionalità spagnola, è nato a Las Palmas nelle Isole Canarie da madre inglese e padre svedese: "Una bella soddisfazione - ha detto - sia per aver vinto un torneo così importante, sia per essere salito dal 14° al secondo posto nell'ordine di merito, che mi porterà indubbi vantaggi l'anno prossimo nell'European Tour, e soprattutto per essere tornato nel massimo circuito continentale. Una gara difficile, con avversari che non si sono mai arresi. Il torneo si è dilungato di un giorno per il maltempo, ma non è la prima volta che capita nel circuito. Il campo, che ho trovato ottimo, ha comunque tenuto molto bene e tutto si è svolto nella maniera più regolare".

Il torneo, che ha avuto un notevole successo, è stato sponsorizzato dal San Domenico Golf, dalla Masseria San Domenico, il lussuoso hotel a cinque stelle legato al circolo, e da Banca Unipol, che ha progetti di espansione in Puglia e che ha percepito la grande visibilità dell'evento. E non da meno sono stati i cosponsor EMC2 e Magic Italia così come è stato molto attento alla manifestazione il Comune di Fasano, interessato alle ricadute economiche sul territorio. Hanno dato il patrocinio l'European Tour e la Federazione Italiana Golf. Il presidente del club, Sergio Melpignano, si è assicurato l'evento anche per i prossimi due anni.

## 66° Campionato Nazionale Omnium

### Molteni conquista Margara

Gregory Molteni, 23enne comasco, ha vinto il 66° Campionato Nazionale Omnium disputato dal 12 al 15 ottobre sul selettivo percorso del Golf Club Margara. Con lo score di 273 colpi ha nettamente distanziato Andrea Maestroni; terzo posto per Andrea Zanini e Michele Reale. In sostanza sono finiti nelle prime posizioni tutti coloro che hanno cercato di proporsi per il successo, a parte Mauro Bianco, leader dopo 36 buche e poi scivolato al 16° posto con 286 insieme al campione uscente Federico Bisazza. Il Campionato Nazionale Omnium, sponsorizzato da Actis, Toro Irrigazione, Herbatech, Agec Technical Green, John Deere e Torchio Bruno ha distribuito 80.000 euro di montepremi dei quali 12.800 sono andati al vincitore. Molteni, figlio di Pietro maestro titolare a Villa d'Este e anch'egli ottimo tournament player, è al secondo anno di professionismo. Nella scorsa stagione ha vinto il Campionato della Pga Italiana.

#### LA CLASSIFICA

1° Gregory Molteni 273 (69 71 69 74); 2° Andrea Maestroni 277 (70 69 66 72); 3° Andrea Zanini 278 (73 65 68 72); Michele Reale 278 (71 68 66 73); 5° Marco Soffietti 279; 6° Emmanuele Lattanzi 280; 7° Massimo Scarpa 281; 8° Marco Crespi 283; 9°

Massimo Florioli, Nicola Maestroni, Marcello Santi, Stefano Reale, Alberto Binaghi 284; 14° Ivan Campi, Paolo Terreni 285; 16° Federico Bisazza, Mauro Bianco, Massimiliano Secci 286; 19° Fernando Pasqualucci 287; 20° Gianluca Baruffaldi, Alessandro Napoleoni, Matteo Peroni 288.

## European Tour

### Il ritorno di Michele Reale

Michele Reale parteciperà all'European Tour 2006. Il 34enne giocatore nato a Biella e cresciuto golfisticamente a "Le Betulle", ha ottenuto la carta classificandosi al 9° posto con 432 colpi (75 69 73 68 76 71) nell'European Tour Final Qualifying Stage, al termine di una estenuante maratona giocata dal 10 al 15 novembre su sei giri nel club di San Roque, vicino a Cadice in Spagna.

Non è riuscito invece a recuperare Massimo Scarpa, 50° con 440 (72 70 77 78 73 70), che si è fermato a quattro colpi dalla zona qualifica. Al torneo hanno preso parte altri tre italiani che non hanno superato il taglio: 99° con 300 Marco Crespi (73 73 75 79), Andrea Maestroni (78 74 77 71); 107° con 301 Marco Soffietti (74 72 76 79).

Il successo è andato all'inglese Tom Whitehouse (419 - 70 66 72 71 72 68). Saranno cinque gli italiani nel prossimo European Tour. Reale affiancherà Emanuele Canonica, vincitore di torneo, Costantino Rocca, esente fino al 2006 per aver vinto nel 1996 il Volvo PGA Championship, Francesco Molinari e Alessandro Tadini, che hanno conservato la carta classificandosi rispettivamente 86° e 98° nell'ordine di merito 2005.

## Ladies European Tour

### Brava Isabella

Isabella Maconi ha conquistato la carta per il Ladies European Tour classificandosi al sesto posto con 291 colpi (74 70 73 74) nella finale della Qualifying School, che si è svolta sul percorso del La Cala North Course a Mijas sulla Costa del Sol spagnola, dal 19 al 22 novembre. Il torneo è stato vinto dalla belga Ellen Smets con 288 colpi (72 72 73 71) che ha preceduto l'australiana Sarah Kemp. Alla gara hanno preso parte 96 concorrenti che sono divenute 50 dopo il taglio effettuato al termine del terzo turno. La Maconi, che ha disputato il giro conclusivo giocando con molta prudenza essendo praticamente al sicuro dopo 54 buche, era l'unica ita-



I premiati all'Omnium: da sinistra Andrea Maestroni, Michele Reale, Andrea Zanini, Marco Soffietti. In piedi, il vincitore Gregory Molteni.

liana in gara. È stata ammessa di diritto alla finale mentre non hanno superato la prequalifica, svoltasi sullo stesso tracciato, Monica Quartana 57ª con 156 (78 78), due colpi oltre il limite di qualifica, Costanza Trussoni 73ª con 158 (79 79), Giuliana Colavito 86ª con 160 (82 78) e Annamaria Miliè 102ª con 164 (83 81).

## Alps Tour

### Carta per Grippa e Vacirca

Giulio Grippa, 15° con 294 (77 73 74 70) ed Enrico Vacirca, 38° con 301 (73 70 78 80) hanno conseguito la carta (categoria 4) per l'Alps Tour 2006 nella Qualifying School svoltasi al Royal Dar Es Salam di Rabat, in Marocco dal 30 novembre al 3 dicembre. Per un solo colpo ha mancato l'obiettivo il dilettante Simone Brizzolari, 40° con 302 (75 74 78 75), che avrà comunque la categoria 6, ossia sarà membro del circuito ma con meno possibilità di giocare, così come Renato De Rosa, 61° con 308 (76 76 82 75). Nel torneo, che promuoveva i primi 35 classificati e i pari merito al 35° posto, sono finiti appaiati in prima posizione con 287 colpi lo spagnolo Pol Bech-Croca e lo svizzero Alexandre Chopard.

Non hanno superato il taglio, caduto a 151: 73° con 153 Torquato Girotti, Luca Madeddu; 80° con 154 Alessio Mastriforti, Lorenzo Magini, Ivan Campi; 96° con 155 Andrea Rota; 100° con 156 Alfredo Da Corte; 103° con 157 Marco Cidonio, Andrea Zanardelli; 119° con 160 Paolo Cardoni, Andrea Costa; 125° con 161 Daniele Bellacci; 129° con 163 Oscar Cazzaniga, Tommaso Orzalesi; 136° con 166 Brando Tommasi; 139° con 169 Giulio Merolla.

## Carta Nazionale

### Alle Querce vince Gianfranco Pecora

Gianfranco Pecora, con 219 colpi (71 73 75), ha vinto sul percorso del Golf Club Le Querce a Sutri (VT) la Carta Nazionale, torneo giocato dal 16 al 18 novembre e valido per stabilire l'ordine di ammissione ai tornei del Challenge Tour e alle altre gare Open che si disputano in Italia. Ha superato di due colpi Giulio Grippa, che era stato leader dopo le prime 18 buche. Al terzo posto con 224 Luca Madeddu e Maurizio Severa, al 5° con 226 Pierluigi Colonna, al 6° con 227 Antonio Saragnese, quindi Amedeo Della Valentina e Antonio Severa con 228 e Lorenzo Sconfietti con 229.

## Circuito Le Azzurre

### Calzavara su tutte

Tullia Calzavara ha vinto il "Circuito Le Azzurre", manifestazione che si è svolta in tre prove in occasione degli stages riservati alle ragazze della nazionale. Alle gare hanno preso parte sia le azzurre che alcune tra le migliori proette italiane. La veneta si è imposta sul percorso di Le Querce il 10 e 11 novembre con lo score di 138 colpi (70 68), superando nettamente Veronica Zorzi (142 - 69 73), leader dopo il primo giro. Al terzo posto la romana Federica Piovano con 145 (72 73), al quarto con 148 Margherita Rigon e al quinto con 149 Stefania Croce e la torinese Anna Rossi, prima delle dilettanti.

Grazie al successo la Calzavara, vincitrice anche della se-

conda prova a Cervia davanti a Luna e Croce, si è assicurata il "Challenge Lorenzo Silva" con 40 punti, superando Diana Luna (39) e Stefania Croce (34) che la precedevano in graduatoria. La prima prova era stata appannaggio della Luna che aveva battuto Croce e Zorzi, sempre sul tracciato di Le Querce.

## Alps Tour

### Alessio Bruschi 2° in Francia

Bella prestazione italiana nell'Alps Tour con Alessio Bruschi al secondo posto (216 - 73 73 70), Andrea Zanini all'ottavo (221 - 70 76 75), Nicola Maestroni al 16° (224 - 77 76 71) e Massimiliano Secci al 17° con 225 (78 72 75) nell'Open International du Haut Poitou, il torneo che il 22 ottobre ha concluso la stagione dell'Alps Tour sul percorso del Golf du Haut Poitou a Poitiers in Francia. Successo del francese Renaud Guillard con 211 colpi, otto sotto par. Non hanno superato il taglio: 50° con 156 Renato De Rosa (78 78) e Nicolò Gaggero (75 81).

## Sanremo Invitational Pro-Am

### Vittoria a Merletti e Bolognesi

Sul percorso del Circolo Golf degli Ulivi a Sanremo si è disputata il 27-28 novembre la tradizionale pro-am, quest'anno divenuta "Sanremo Invitational Pro-Am" con il considerevole montepremi di 13.000 euro e alla quale hanno preso parte 38 team condotti da alcuni tra i più forti professionisti italiani. Nella classifica a squadre si è imposta con 117 colpi, 21 sotto par, la formazione guidata dal torinese Giorgio Merletti con gli amateur Felice Mottura, Paolo Tiraboschi e Secondo Abbo Duccio. In seconda posizione con 118 il quartetto composto da Cristian Lanza/Paola Poggio/Giovanni Scofferi/Domenico Vinti e in terza la compagine di Giacomo Gandelli con Ben Rispoli, Federico Bergamo e Bernadette Nomis di Pollone con lo stesso score, ma penalizzata dalle norme FIG.

Nella classifica individuale dominio di Emanuele Bolognesi (129 - 61 68), che ha lasciato a sei colpi Cristian Lanza, Marco Crespi e Gregory Molteni.

## Pgas of Europe International Team Championship

### Marbella, Italia sesta

Si è tenuto in Spagna, al Marbella Club Golf Resort in Costa del Sol, il Pgas of Europe International Team Championship, in concomitanza con il 16° Pgas of Europe Annual Congress, dal 7 all'11 dicembre. Vi hanno partecipato un record di 25 squadre, fra cui l'Italia che con Giorgio Grillo e Matteo Peroni (592 colpi - 150-144-142-156) ha occupato il 6° posto parimerito con l'Olanda guadagnando 2.900 euro. La vittoria è andata alla squadra francese, con Jacques Thalamy e Anthony Manasson che hanno firmato un totale di 577 colpi. L'Italia era in testa dopo il secondo giro ma purtroppo il terzo membro della squadra, Andrea Zanini, è stato squalificato - così come due componenti del team spagnolo - perché il regolamento prevede che i concorrenti abbiano già concluso il ciclo di studi per ottenere la qualifica di maestro.



# Calendario Pro-Am 2006 (al 9 gennaio 2006)

N. Circolo	Data	Denominazione	Montepremi
SAN DOMENICO GOLF	7/8 Gennaio	Pro-Am dell'Epifania	12.000
CIRCOLO GOLF SANREMO	18/19 Febbraio	Sanremo Pro-Am	
GOLF CLUB BERGAMO	31 Marzo	Pro-Am Best Western Premiere Hotel Cappello D'oro (Invitational)	
GOLF CLUB SANREMO	4 Aprile	Pro-Am (Campionato Pga)	
CIRCOLO GOLF MARGARA	10 Aprile	Pro-Am Amici di Margara	
GOLF CLUB LE ROBINIE	20 Aprile	Pro-Am Marzotto	8.000
ASOLO GOLF CLUB	21 Aprile	Pro-Am Shima Seiki	10.000
GOLF CLUB COLLINE DEL GAVI	27 Aprile	Pro-Am	
GOLF CLUB TORINO	5 Maggio	Pro-Am Isotec (Invitational)	
CIRCOLO GOLF BOGOGNO	8 Maggio	Pro-Am	
GOLF CLUB MILANO	10/11 Maggio	Pro-Am	
GOLF CLUB CHERASCO	15 Maggio	5° Pro-Am del Vino (Invitational)	8.000
GOLF CLUB AMBROSIANO	17 Maggio	IX Pro-Am Mitsubishi Electric	12.500
GOLF CLUB BERGAMO	18 Maggio	17° Trofeo Banca Pop. di Bergamo - Centrobanca - Gruppo Bpu Banca	
GOLF CLUB VILLA CAROLINA	19 Maggio	Pro-Am Italia 7 Gold	10.000
GOLF CLUB FRANCIACORTA	22 Maggio	Pro-Am Isotec (Invitational)	
GOLF CLUB LE ROBINIE	25 Maggio	Pro-Am Navigare	8.000
GOLF CLUB BOLOGNA	29 Maggio	Pro-Am	
MODENA GOLF CLUB	30 Maggio	2° Pro-Am Città di Modena	
GOLF CLUB PADOVA	5 Giugno	Pro-Am Isotec (Invitational)	
GOLF CLUB ALPINO DI STRESA	6 Giugno	Pro-Am Shimano	
GOLF CLUB COSMOPOLITAN	9 Giugno	Pro-Am Isotec (Invitational)	
GOLF CLUB LA ROCCA	10 Giugno	Pro-Am Cedacri	13.000
CASTELLO DI TOLCINASCO G.C.	14 Giugno	Pro-Am	
GOLF CLUB MONTICELLO	15 Giugno	Pro-Am Sigest Soluzioni Immobiliari	
GOLF CLUB ZOATE	21 Giugno	Mangano Invitational	
GOLF CLUB VILLA CAROLINA	23 Giugno	Pro-Am Banco di Lugano	
A.S. I ROVERI	26 Giugno	Pro-Am	
ASOLO GOLF CLUB	30 Giugno	Pro-Am Baxi	10.000
GOLF CLUB LA ROSSERA	1 Luglio	9° Pro-Am Montello	
GOLF CLUB BOGOGNO	2 Luglio	3° Torno Invitational Pro-Am	10.000
SALICE TERME GOLF CLUB	5 Luglio	Pro-Am Orsi Spa (Campionato di Doppio)	
GOLF DEL CERVINO	19/20 Luglio	Pro-Am di Breuil Cervinia	14.000
GOLF CLUB COURMAYEUR	22/23 Luglio	Pro-Am delle Alpi	
GOLF CLUB SESTRIERES	25/26 Luglio	Pro-Am	
GOLF CLUB CLAVIERE	27/28 Luglio	Pro-Am	
CIRCOLO GOLF MARGARA	25 Agosto	Pro-Am Amici di Lugano	
GOLF CLUB LIGNANO	26 Agosto	Pro-Am	
GOLF CLUB VILLA CAROLINA	7 Settembre	Pro-Am Erg Invitational	10.000
GOLF CLUB LE ROBINIE	14 Settembre	Pro-Am Cassera	8.000
GOLF CLUB CARIMATE	18 Settembre	Pro-Am Isotec Finale (Invitational)	
CIRCOLO GOLF MARGARA	25 Settembre	Pro-Am Memorial Enrico Pagani	
GOLF CLUB VARESE	27 Settembre	Pro-Am Bpu Banca	
GOLF CLUB COSMOPOLITAN	1 Ottobre	Pro-Am Tripla A	
GOLF CLUB CHERASCO	2 Ottobre	9° Pro-Am del Tartufo d'Alba (Invitational)	8.000
GOLF CLUB CHERASCO	9 Ottobre	9° Pro-Am del Tartufo d'Alba (Invitational)	8.000
ASOLO GOLF CLUB	30 Ottobre	Pro-Am	10.000
CIRCOLO GOLF SANREMO	24/25/26 Novembre	Pro-Am dell'Olio (Invitational)	
GOLF DI FIORANELLO	20/22 Dicembre	Pro-Am di Natale -	

## Gare della Pga Italiana 2006

CIRCOLO GOLF SANREMO	5-8 Aprile	30° Campionato della Pga Italiana " Sanremo Pgai Championship"
CIRCOLO GOLF SANREMO	7-8 Aprile	9° Campionato Femminile della Pga Italiana
SALICE TERME GOLF CLUB	6-7 Luglio	16° Campionato di Doppio della Pga Italiana
GOLF CLUB FRANCIACORTA	Tba	18° Campionato Pgai Sezione Seniores

# PGAI

## notizie



Periodico trimestrale - anno IV - n°10 gennaio 2006

## A Giorgio Merletti il Campionato Maestri Pgai

Golfemm  
Academy  
Il golf in rosa

Antidoping  
Obbligatorio informarsi



Spedizione in a.p. - 70% - Milano

Torniamo sui banchi di scuola:

- Master in Golf Management
- Seminario sull'insegnamento